

CAPITOLATO SPECIALE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO
DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE, TARATURA, ASSISTENZA E
MANUTENZIONE DI 18 POSTAZIONI DIGITALI PER IL RILIEVO DELLE
INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN
MODALITA' MEDIA**

CIG 83648371DD

ART. 1 - Oggetto della fornitura

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura, l'installazione, comprese le opere civili, la configurazione, la taratura, la misurazione delle tratte di un unico sistema di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita per la Polizia Locale nelle due localizzazioni di seguito descritte per un totale di 18 postazioni.

Costituisce altresì oggetto della fornitura l'assistenza e manutenzione sia ordinaria che straordinaria per 36 mesi e gli interventi di taratura che dovranno effettuarsi con le frequenze disposte dalla normativa vigente per i primi 36 mesi.

La prima localizzazione dove dovranno essere installati i dispositivi in sostituzione degli attuali, da utilizzarsi in modalità automatica, è la strada Aldo Moro, qui, ove possibile, si dovranno utilizzare le strutture già esistenti. In tale localizzazione le postazioni installate dovranno essere 8, tassativamente digitali per il rilievo automatico delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rilevamento in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale.

La seconda localizzazione dove dovranno essere installati i nuovi dispositivi, da utilizzarsi in modalità automatica sia in presenza dell'Organo accertatore che senza, è il tratto che comprende le vie Guido Rossa e Lungomare Canepa. In tale localizzazione le postazioni installate dovranno essere 10, tassativamente digitali per il rilievo automatico delle infrazioni di cui all'articolo 142 del vigente codice della strada in modalità media, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvate per il rilevamento automatico sia in presenza degli organi di polizia stradale sia in modalità automatica senza la presenza degli organi di polizia stradale.



Figura 1: Collocazione strade interessate dalla fornitura

ART. 2 - Consegna fornitura in opera e durata dei contratti

La fornitura del sistema in entrambe le localizzazioni, completa di installazione, taratura misura delle tratte e quant'altro necessario per rendere il sistema operativo nel rispetto della normativa vigente in materia, dovrà essere completata entro 60 giorni solari consecutivi,

decorrenti dalla data di stipula del contratto.

I suddetti termini comprendono tutti gli adempimenti necessari per la presentazione delle pratiche autorizzative presso gli Uffici competenti mentre non sono compresi nei suddetti termini i tempi di rilascio delle stesse.

La durata dell'appalto per quanto concerne i servizi di assistenza, taratura periodica e manutenzione è di 36 mesi solari continuativi, decorrenti dalla data di emissione del collaudo.

ART. 3 - Articolazione della Fornitura

Il sistema che dovrà essere fornito conterà complessivamente di 18 postazioni per il rilievo delle infrazioni di cui all'articolo 142 del Codice della Strada in modalità media, le apparecchiature/dispositivi che verranno installati dovranno essere conformi e rispondenti, per caratteristiche e prescrizioni, alle norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

La fornitura dovrà includere l'installazione, le opere civili per l'installazione, la predisposizione cablaggi, la configurazione, le prove di funzionamento, la messa in esercizio, la taratura iniziale, la misurazione delle tratte, la formazione degli operatori, gli interventi in garanzia del sistema, l'assistenza nella gestione, il monitoraggio del funzionamento del sistema, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria per 36 mesi, la diagnostica, gli interventi di taratura da effettuarsi con le frequenze disposte dalla normativa vigente per i primi 36 mesi di esercizio, la misurazione delle tratte in caso di modifiche, ove necessario, dei dispositivi di seguito dettagliati.

Il sistema sarà composto, per ciascun tratto monitorato, di una coppia di stazioni periferiche di monitoraggio atte ad individuare le infrazioni ed un Server Centrale di gestione attraverso il quale verranno espletate le procedure di accertamento.

Le unità periferiche rileveranno i transiti di tutti i veicoli che attraverseranno la sezione monitorata, produrranno le immagini relative ai mezzi in transito e trasmetteranno i dati al Server Centrale. Il rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita verrà eseguito da specifico applicativo che elaborerà i dati dei transiti trasmessi dalle unità periferiche, eseguirà il calcolo della velocità media ed esporterà le immagini delle infrazioni rilevate.

Le caratteristiche tecniche minime che dovranno essere possedute dal sistema unico fornito a pena esclusione e le caratteristiche minime e prestazionali del servizio che dovrà essere prestato a pena esclusione sono i seguenti:

1. Le apparecchiature destinate alle postazioni sul sistema viario di via Guido Rossa e Lungomare Canepa dovranno risultare approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per rilevare in modalità automatica sia senza la presenza dell'Organo accertatore che con la presenza dell'Organo accertatore le violazioni ex art. 142 del Codice della Strada in modalità media (dovranno essere prodotti in sede di offerta tecnica sia copia del Decreto che del Manuale depositato che attestino che i dispositivi stradali per l'accertamento delle infrazioni possano operare in entrambe le modalità)
2. Le apparecchiature destinate alle postazioni sulla via Aldo Moro dovranno risultare approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per rilevare in modalità automatica le violazioni ex art. 142 del Codice della Strada in modalità media (dovranno essere prodotti in sede di offerta tecnica sia copia del Decreto che del Manuale depositato che attestino che i dispositivi stradali per l'accertamento delle infrazioni possano operare come richiesto)
3. Gli apparati di rilevamento dovranno essere installati su struttura fissa (ove possibile, palo o strutture già esistenti) e non rimovibili, in posizione non facilmente manomettibile e non facilmente oscurabile e ad una altezza minima di 4,5 metri nel caso di installazione su palo

- a lato della sede stradale o ad un'altezza minima di 5,5 metri nel caso di installazione su palo con sbraccio sopra la carreggiata o su portale con travatura sopra la carreggiata. I sistemi dovranno essere ancorati stabilmente al suolo nel rispetto della normativa vigente e funzionare in modo automatizzato secondo le modalità specificate con i Decreti Dirigenziali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i vari modelli approvati
4. Ciascuna postazione di rilevamento dovrà essere in grado di rilevare le violazioni su tutte le corsie oggetto della rilevazione: a tal fine si precisa che sulla strada Aldo Moro, le postazioni rilevano tutte 2 corsie tranne una che ne rileva 3, mentre sulla via Guido Rossa e Lungomare Canepa le postazioni dovranno rilevare 3 corsie tranne in almeno due postazioni di rilevamento in cui ci saranno da controllare 4 corsie nella stessa direzione di marcia
 5. Le apparecchiature dovranno necessariamente essere nuove e non derivanti da precedenti installazioni
 6. Le tarature periodiche successive alla prima, per ridurre al minimo le interferenze ed i conseguenti disagi alla viabilità, dovranno essere, necessariamente effettuate nella cosiddetta modalità indiretta come prescritto dal citato DM 282/2017 per velocità non inferiori a 150 km/h. Per ragioni di sicurezza è esclusa ogni attività di taratura nella cosiddetta modalità diretta.
 7. Il sistema dovrà essere in grado di documentare l'avvenuta infrazione fornendo immagini di dettaglio e le relative immagini di contesto in presenza di qualsiasi condizione di illuminazione e ad una risoluzione almeno FULL HD dotate di sistema di illuminazione infrarosso nelle ore notturne invisibile all'occhio umano (non abbagliante) e capaci di funzionare in qualsiasi condizione ambientale e climatica in relazione alle variazioni climatiche stagionali del territorio tale da garantire la corretta lettura di qualsiasi tipo di targa
 8. Gli apparati dovranno essere dotati di sistema di riconoscimento targhe automatico in modo da facilitare l'operatore nella compilazione dei dati relativi all'accertamento
 9. Gli strumenti dovranno consentire di acquisire per ciascuna violazione rilevata almeno due fotogrammi, uno per ciascuna postazione di rilevamento. Si specifica che le immagini relative alla violazione accertata dovranno al più prevedere in sovrapposizione i dati relativi alla violazione stessa (luogo, data, ecc) ma non dovranno in alcun modo risultare quale prodotto di alterazioni delle immagini acquisite dai sistemi di ripresa e/o fotomontaggi
 10. I dispositivi dovranno essere conformi a quanto prescritto al Capo 5 punto 5.7 lettere a) e c) dell'allegato al D.M. n. 282 del 13/06/2017, nello specifico: *“In sede di verifiche iniziali e periodiche, si considera inadatto il sistema operante in modalità media lungo un tratto di strada compreso tra due stazioni di rilevamento, in ingresso ed in uscita, se:*
 - a) *per ognuna delle stazioni di rilevamento non sia in grado di acquisire correttamente le immagini e riconoscere le targhe dei veicoli rilevati, se il sistema è dotato di questa funzione, per un numero di rilevamenti superiore al 5% del totale dei rilevamenti effettuati;*
 - c) *per l'intero tratto il sistema non sia in grado di operare correttamente gli accoppiamenti delle immagini dei veicoli in transito sotto le due stazioni per un numero di rilevamenti superiore al 5% del totale dei rilevamenti effettuati”.*
 11. Per gli apparati da utilizzare in modalità automatica con la presenza dell'Organo accertatore il sistema dovrà avere un tempo massimo di risposta di 3 secondi per permettere la contestazione immediata dell'infrazione da parte degli Agenti in loco, cioè dovranno passare al massimo 3 secondi tra il momento del transito sotto il portale / telecamera di rilevamento della violazione a quello in cui i dati dell'infrazione saranno disponibili sul pc in dotazione.

12. La documentazione di infrazione dovrà contenere una firma digitale dell'apparato al fine garantirne l'autenticità
13. La trasmissione dei dati e delle immagini relative alle violazioni accertate dovranno essere effettuate con protocolli atti a garantire la sicurezza prevista dalla normativa vigente per il trattamento dei dati personali/sensibili
14. Dovrà essere compresa nell'offerta la fornitura e configurazione di piattaforma software come descritta nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
15. La Società aggiudicataria dovrà garantire, a propria cura e spese, l'interfacciamento della piattaforma software fornita con il software gestionale Hermes su portale Chips Web, fornito dall'azienda Tecnosys Italia S.r.l. e la trasmissione automatica dei fotogrammi relativi alle infrazioni validate come descritto nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
16. Tutti gli apparati periferici forniti (telecamere, sistemi di elaborazione, sensori ecc) devono essere caratterizzati da un range di temperatura di funzionamento almeno da - 40 °C a + 55 °C.
17. Su tutto il sistema oggetto di fornitura:
 - deve essere garantita l'attività costante di assistenza e manutenzione, con eventuale riparazione e/o sostituzione delle parti di ricambio necessari per mantenere il perfetto funzionamento del sistema con i tempi di ripristino, ovvero di risoluzione del guasto e rimessa in esercizio a regime, tassativamente non oltre i 5 giorni lavorativi successivi dal ricevimento della segnalazione; la segnalazione potrà avvenire a mezzo PEC, e-mail o telefonata ad un numero di reperibilità attivo 0-24;
 - per guasti gravi dovrà essere ripristinato l'impianto entro il suddetto termine, se del caso, con fornitura ed installazione di apparecchiature sostitutiva del medesimo modello di quello offerto senza che nulla sia dovuto oltre al corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto.

Tutte le suddette specifiche tecniche sono da intendersi come requisiti minimi che devono essere posseduti dal sistema proposto a pena esclusione, eventuali proposte migliorative saranno oggetto di valutazione.

Nella relazione tecnica della fornitura in opera offerta e dei servizi offerti, dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche del sistema, dei dispositivi, dei servizi e delle proposte migliorative offerti, inoltre, il documento dovrà approfondire le specifiche tecniche degli elementi utili per l'assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i materiali/prodotti, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

Nella formulazione del prezzo indicato in sede di offerta dovranno essere compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'installazione, l'Aggiudicataria dovrà coordinarsi con i tecnici nominati dalla Committente, gli Uffici Tecnici del Comune e con la Polizia Locale per predisporre le aree da allestire, soprattutto dove sono previste opere edili, ai fini della richiesta dei relativi permessi.

Le pratiche per il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi per la posa in opera dei

dispositivi, per l'esecuzione delle manutenzioni e ripristini funzionamento dovrà essere a cura e spese dell'Aggiudicataria.

Sarà a carico dell'Assegnatario la valutazione e la scelta del corretto posizionamento, nel rispetto della normativa vigente, di tutti gli apparati nei siti individuati e dell'utilizzo delle infrastrutture di supporto proposte, le localizzazioni determinate nella fase esecutiva dovranno essere previamente approvate dal Corpo di Polizia Locale di Genova. Si precisa inoltre che L'Aggiudicataria dovrà anche attestare l'idoneità della struttura portante ad ospitare i dispositivi di campo offerti.

Nel caso in cui l'Aggiudicataria non ritenesse idonee tali infrastrutture di supporto per i dispositivi offerti, dovrà provvedere alla fornitura in opera a proprio carico di idonea struttura portante.

La Società aggiudicataria, ultimate le fasi di installazione e configurazione, dovrà organizzare ed erogare, presso gli Uffici indicati dalla Committente, un adeguato corso di formazione per gli operatori che utilizzeranno il sistema, dovrà essere prevista una parte di formazione specifica per la validazione degli accertamenti in modalità presidiata.

Sarà obbligatorio per la Ditta, prima di formulare l'offerta, effettuare un sopralluogo nelle localizzazioni interessate dalle installazioni indicate per valutare al meglio quanto richiesto. Il sopralluogo dovrà essere richiesto a mezzo PEC all'indirizzo segreteria.gepark@pec.it entro 10 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il sopralluogo sarà certificato attraverso la sottoscrizione di verbale di sopralluogo da entrambe le parti. Il verbale di sopralluogo dovrà essere allegato all'offerta.

In relazione al succitato sopralluogo obbligatorio l'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione della fornitura/servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi la fornitura finita a perfetta regola d'arte e perfettamente operativa, compreso tutto quanto d'uso e necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

Nel seguito vengono descritti nello specifico la composizione della fornitura

A. FORNITURA IN OPERA SISTEMA RILEVAMENTO PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA – LOCALIZZAZIONE STRADA ALDO MORO

Gli apparati forniti che saranno installati sulla strada Aldo Moro dovranno sostituire gli attuali dispositivi di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita installati sulla strada con funzionamento completamente automatico.

I dispositivi sono installati in 8 postazioni che costituiscono le 6 tratte seguenti:

DIREZIONE LEVANTE	TRATTA
Tratto compreso fra SAMPIERDARENA DIR. LEVANTE e CAVOUR DIR. LEVANTE	1
Tratto compreso fra CAVOUR DIR. LEVANTE e CASACCIE INGRESSO DIR. LEVANTE	2
Tratto compreso fra CASACCIE INGRESSO DIR. LEVANTE e FOCE DIR. LEVANTE	3
DIREZIONE PONENTE	TRATTA
Tratto compreso fra FOCE DIR. PONENTE e CASACCIE USCITA DIR. PONENTE	4

Tratto compreso fra CASACCIE USCITA DIR. PONENTE e CASACCIE INGRESSO DIR. PONENTE	5
Tratto compreso fra CASACCIE INGRESSO DIR. PONENTE e SAMPIERDARENA DIR. PONENTE	6

Il varco posto a CAVOUR DIR. LEVANTE dovrà rilevare i transiti di 3 corsie, mentre tutti gli altri di 2 corsie.



Figura 2: Posizione postazioni installate sulla strada Aldo Moro

Nell'allegato "Documentazione fotografica" vengono fornite delle immagini di dettaglio relative alle posizioni delle attuali postazioni installate sulla strada Aldo Moro.

Le apparecchiature/dispositivi che verranno installati dovranno essere conformi e rispondenti, per caratteristiche e prescrizioni, alle norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

L'impianto dovrà fornire prestazioni del tutto equiparabili a quelle in uso al fine di ottimizzare la gestione operativa e l'esercizio del sistema di rilevazioni delle infrazioni.

Le periferiche installate in loco nelle 8 postazioni attuali, utilizzando, ove possibile, le strutture già esistenti, si dovranno interfacciare con la piattaforma software del Server Centrale compresa nella presente fornitura per consentire le elaborazioni necessarie per l'emissione degli atti sanzionatori.

Il Server Centrale dovrà gestire anche le informazioni di diagnostica per consentire un pronto intervento in caso di guasti e/o danneggiamenti.

L'Aggiudicataria, insieme a Genova Parcheggi S.p.A., dovrà effettuare opportuni confronti tecnici con la Direzione Facility Management (Settore Gestione contratto A.s.T.e.r. - Strade) per tutte le operazioni che possano avere ripercussioni sulla struttura della strada Aldo Moro (Sopraelevata).

Dovranno essere comprese nell'importo offerto tutte le seguenti prestazioni:

- Rimozione apparati attualmente presenti su via Aldo Moro che dovranno essere consegnati al Comando di Polizia Locale del Comune di Genova
- Installazione, opere civili e predisposizione cablaggi se necessari, configurazioni, prove di funzionamento, attivazione, messa in esercizio, taratura iniziale e misurazione delle tratte per il nuovo sistema montato
- Assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo contrattuale di 36 mesi e taratura periodica a copertura del periodo di 36 mesi in ottemperanza al disposto del D.M. 282/2017
- Fornitura piattaforma software di gestione come descritta nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
- Fornitura servizio di diagnostica continua di tutti i dispositivi
- Formazione e assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari alla loro gestione come descritte nel seguito ai punti E. FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA ed F. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA
- Fornitura della dotazione hardware e software necessaria all'utilizzo del sistema
- Sviluppo, generazione e trasmissione di flussi dati di esportazione degli accertamenti e dei fotogrammi come descritto nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE

Per la fornitura di energia elettrica, che rimarrà in carico al Comune di Genova e/o Polizia Locale, si utilizzeranno le forniture ed i cablaggi esistenti in accordo con i tecnici degli Enti preposti in modo da comportare il minor impatto.

Sono esclusi dall'appalto anche i costi per i canoni per le utenze telematiche (sim dati, canoni adsl wired o satellitare ecc) ma sarà compresa nella fornitura ed a carico dell'Aggiudicataria la fornitura in opera dei cablaggi Dati se necessari alla messa in esercizio dei dispositivi e quant'altro necessario per il funzionamento a regime del sistema.

B. FORNITURA IN OPERA SISTEMA RILEVAMENTO PER IL RILIEVO DELLE INFRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA IN MODALITA' MEDIA – LOCALIZZAZIONE VIA GUIDO ROSSA E LUNGOMARE CANEPA

In attesa dell'acquisizione della via Lungomare Canepa da parte dell'Ente e della sua successiva classificazione, sulla via Guido Rossa e Lungomare Canepa è prevista in tale localizzazione l'installazione di apparati per rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita, da utilizzarsi in modalità automatica sia senza la presenza dell'Organo accertatore che con la presenza dell'Organo accertatore.

Le periferiche installate in loco nelle 10 nuove postazioni previste si dovranno interfacciare con la medesima piattaforma software del Server Centrale, già operativa per la gestione del sistema sulla strada Aldo Moro, per consentire le elaborazioni necessarie per l'emissione degli atti sanzionatori.

Il Server Centrale dovrà gestire anche le informazioni di diagnostica per consentire un pronto intervento in caso di guasti e/o danneggiamenti.

Per poter utilizzare i dispositivi installati anche in modalità presidiata nel servizio dovrà essere compresa la fornitura di due pc portatili con connessione internet per le attività di accertamento in modalità automatica con la presenza dell'Organo accertatore. Il sistema consentirà agli Agenti che saranno sul posto di accertare le infrazioni che potranno essere

contestate sia nell'immediato, se del caso, ai sensi dell'art. 201 comma 1 bis del Codice della Strada.

Per permettere la contestazione immediata dell'infrazione il tempo massimo di risposta del sistema dovrà essere di 3 secondi, cioè dovranno passare al massimo 3 secondi tra il momento del transito sotto il portale / telecamera di rilevamento della violazione a quello in cui i dati dell'infrazione saranno disponibili sul pc in dotazione.

È prevista la realizzazione in un'unica soluzione dell'installazione degli apparati sulla via Guido Rossa e sulla Lungomare Canepa, considerando queste due vie come unica localizzazione di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita.

La collocazione delle nuove 10 postazioni dovrà avvenire, nel rispetto delle distanze minime previste dalle normative applicabili in funzione del limite imposto, utilizzando, se possibile, le strutture preesistenti ed in particolare, su via Guido Rossa, utilizzando i preesistenti pali della pubblica illuminazione e/o le preesistenti strutture di sostegno dei cartelli stradali di proprietà del Comune di Genova, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nelle figure seguenti vengono indicate le collocazioni di massima delle postazioni, sarà a carico dell'Aggiudicataria e compresa nel presente appalto la valutazione e l'individuazione dell'esatto posizionamento operativo, nel rispetto della normativa vigente, di tutti gli apparati nei siti individuati e dell'utilizzo delle infrastrutture di supporto proposte, le localizzazioni determinate dovranno essere approvate dal Corpo di Polizia Locale di Genova



Figura 3: Collocazione di massima postazioni su via Guido Rossa



Figura 4: Collocazione di massima postazioni su lungomare Canepa

Dovranno essere comprese nell'importo offerto tutte le seguenti prestazioni:

- Installazione, opere civili, predisposizione cablaggi, configurazioni, prove di funzionamento, attivazione e messa in esercizio, misurazione delle tratte e taratura iniziale per il nuovo sistema di rilevamento predisposto
- Assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo contrattuale di 36 mesi e taratura periodica a copertura del periodo di 36 mesi in ottemperanza al disposto del D.M. 282/2017
- Fornitura di almeno 2 kit di accessori per le attività di accertamento in modalità presidiata (pc portatili con connessione internet) da utilizzarsi con le modalità previste nel manuale d'uso depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede di approvazione
- Fornitura piattaforma software di gestione come descritta nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE
- Fornitura servizio di diagnostica continua di tutti i dispositivi
- Formazione e assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari alla loro gestione come descritte nel seguito ai punti E. FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA ed F. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA
- Fornitura della dotazione hardware e software necessaria all'utilizzo del sistema;
- Sviluppo, generazione e trasmissione di flussi dati di esportazione degli accertamenti e dei fotogrammi come descritto nel seguito al punto D. PIATTAFORMA SOFTWARE

Per la fornitura di energia elettrica, il punto di consegna elettrico sarà fornito dal Comune di Genova attraverso l'installazione di nuovi contatori e/o, in accordo con gli Uffici Tecnici della Pubblica Amministrazione, mediante allacciamenti elettrici a quadri esistenti adiacenti quanto più possibile rispetto ai siti d'installazione. I cablaggi elettrici dal contatore o dal punto di allaccio elettrico sono da fornire in opera a carico dell'Aggiudicataria.

Sono esclusi dall'appalto anche i costi per i canoni per le utenze telematiche (sim dati, canoni adsl wired o satellitare ecc) ma sarà compresa nella fornitura ed a carico dell'Aggiudicataria la fornitura in opera dei cablaggi Dati se necessari alla messa in esercizio dei dispositivi e quant'altro necessario per il funzionamento a regime del sistema.

C. SERVER CENTRALE

Il Server centrale dovrà essere in grado di gestire tutti gli apparati installati nelle periferiche in tutte le localizzazioni e nelle modalità sopradescritte.

Il sistema dovrà poter essere implementato da altre periferiche oltre a quelle delle localizzazioni indicate nel presente capitolato semplicemente aggiungendo apparecchiature periferiche e configurando quindi l'unità centrale per la loro gestione.

Il Server sarà messo a disposizione del Comune di Genova.

L'Aggiudicataria dovrà farsi carico della fornitura di tutte le licenze e delle attività d'installazione e configurazione degli ambienti applicativi sul Server predisposto dal Comune di Genova che si riserverà di specificare policy e/o standard di riferimento da tenere in considerazione.

D. PIATTAFORMA SOFTWARE

L'Aggiudicataria dovrà fornire un applicativo di gestione e supervisione centralizzata dei dati provenienti dai dispositivi periferici installati in tutte e 18 le postazioni oggetto della fornitura.

Il software dovrà essere in grado di gestire e configurare anche eventuali periferiche aggiuntive che potrebbero essere installate in un momento successivo mediante progetto separato.

La piattaforma software dovrà consentire di:

- visualizzare, interrogare ed accertare le infrazioni di cui all'articolo 142 del Codice della Strada in modalità media con la visualizzazione dei relativi fotogrammi rilevate da ogni periferica delle due localizzazioni sopraindicate;
- gestire la visualizzazione in funzione delle esigenze della Polizia Locale, suddividendo la parte relativa alla validazione degli accertamenti in base alla localizzazione, strada e tratta;
- esportare i dati e le immagini provenienti dalle periferiche e degli accertamenti validati;
- aggiungere, modificare o eliminare gli utenti;
- poter configurare gli utenti in funzione del ruolo in modo che si possa consentire la visualizzazione dei fotogrammi e dei dati personali relativi all'infrazione solo agli utenti abilitati e che gli utenti destinati all'assistenza e manutenzione o alla visualizzazione di alcuni dati statistici non possano avere accesso ai dati personali (fotogrammi e targhe);
- configurare e gestire tutti i dispositivi periferici;
- monitorare costantemente le informazioni diagnostiche di tutti gli apparati del sistema per il controllo in tempo reale dello stato di funzionamento di tutto il sistema;
- fornire dati statistici: quali il numero dei transiti giornalieri per varco, delle infrazioni registrate e di quelle validate;
- trasmettere in automatico i flussi di dati all'applicativo utilizzato per la gestione delle contravvenzioni;
- trasmettere in automatico i fotogrammi relativi alle infrazioni validate, prodotti nel rispetto dei principi sanciti dal D. Lgs.196/03 e della normativa vigente.

La piattaforma software e i dispositivi di rilevamento dovranno essere configurabili secondo le esigenze del Corpo di Polizia Locale.

La Società aggiudicataria dovrà garantire, a propria cura e spese, l'interfacciamento della piattaforma software fornita con il software gestionale Hermes su portale Chips Web, fornito dall'azienda Tecnosys Italia S.r.l., in uso per la gestione delle contravvenzioni per la Polizia Locale di Genova ed installato presso un Server Cloud messo a disposizione da Genova Parcheggi.

Il trasferimento dei dati dall'applicativo messo a disposizione dall'Aggiudicataria per consentire le elaborazioni necessarie per l'emissione degli atti sanzionatori ed il software gestionale Hermes su portale Chips Web dovrà avvenire, salvo diversi accordi con Genova Parcheggi e Polizia Locale di Genova, tramite una chiamata di un web service, messo a disposizione dall'Aggiudicataria a propria cura e spese, destinata al server dove risiede il gestionale Hermes che sarà raggiunto tramite l'esposizione di un IP.

Il tracciato, che dovrà essere trasmesso in formato json, salvo diversi accordi con il Committente, dovrà contenere i seguenti campi:

CMP1 = ANNO VERBALE
CMP2 = NUMERO ADI (FOTOGRAMMA)
CMP3 = ID_VARCO
CMP4 = CODICE_GUSCIO_1
CMP5 = CODICE_GUSCIO_2
CMP6 = LIMITE
CMP7 = MAT1 (matricola Agente 1)
CMP8 = MAT2 (matricola Agente 2, opzionale)
CMP9 = DATA_ACC (formato dd/mm/yyyy)
CMP10 = ORA_ACC (formato hh24:mi)
CMP11 = DATA_ACC1 (formato dd/mm/yyyy)
CMP12 = ORA_ACC1 (formato hh24:mi)
CMP11 = VELOCITA'
CMP12 = TARGA
CMP13 = TIPOVEICOLO (TRANSCODIFICA)
CMP14 = NAZIONEVEICOLO (sigla Stato)

Le tempistiche per l'invio dei flussi di dati al gestionale Hermes dovrà essere concordata con il Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova.

I fotogrammi relativi alle infrazioni validate prodotti nel rispetto dei principi sanciti dal D. Lgs.196/03 e della normativa vigente, dovranno essere trasmessi automaticamente, tramite protocollo FTP al Comune di Genova per la consultazione da parte dell'obbligato in solido con le tempistiche concordate con la Polizia Locale e Comune di Genova.

E. FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA

L'Aggiudicataria, ultimate le fasi di installazione e configurazione, dovrà organizzare in accordo con Polizia Locale del Comune di Genova e Genova Parcheggi ed erogare, presso i locali siti a Genova indicati dalla Committente, un adeguato corso di formazione per operatori di Polizia Locale e Genova Parcheggi.

La formazione e assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari

alla loro gestione dovrà avere durata minima di 72 ore totali per entrambe le localizzazioni.

F. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA

La Società aggiudicataria dovrà garantire per un periodo di 36 mesi dal collaudo di ogni singola localizzazione l'attività costante di assistenza tecnica e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del sistema.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'impiego di personale tecnico, specializzato ed abilitato alle funzioni richieste, per l'assistenza tecnica fornita alla Polizia Locale e Genova Parcheggi nella gestione del sistema di rilevamento delle infrazioni da superamento della velocità media in modalità automatica e per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso.

L'Aggiudicataria dovrà procedere al controllo delle apparecchiature e della strumentazione in uso, per la verifica periodica del funzionamento e della regolarità tecnica, rimanendo a disposizione per la pronta sostituzione di quanto necessario al buon funzionamento delle stesse.

Nel caso di guasti o malfunzionamento degli apparati dovranno essere compresi nel servizio eventuali riparazioni e/o sostituzioni delle parti di ricambio necessari per mantenere il perfetto funzionamento del sistema con i tempi di ripristino previsti.

Qualora, per il rispetto dei tempi di ripristino previsti, l'Aggiudicataria fornisca ed installi apparecchiature sostitutiva del medesimo modello di quello offerto, nulla sarà dovuto oltre al corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso in cui, nel corso di validità dell'appalto, le apparecchiature fornite non fossero più rispondenti alle caratteristiche richieste nel presente capitolato, sarà onere dell'Aggiudicataria la sostituzione delle stesse con altre equiparabili o più prestazionali che rispondano a quanto richiesto e siano approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale sostituzione dovrà avvenire senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante.

È data facoltà alla Ditta aggiudicataria di sostituire, nel tempo contrattuale, le apparecchiature installate con altre più prestazionali, a condizione che siano rispondenti a quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale e previo nulla osta del Comando di Polizia Locale e senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante

L'Aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione delle operazioni e dei servizi stabiliti per tutto l'arco di tempo di validità dell'appalto per tale ragione dovrà indicare e comunicare alla Stazione Appaltante e al Comando di Polizia Locale un recapito telefonico, una e-mail e/o indirizzo PEC per la ricezione delle richieste di intervento.

Il recapito telefonico fornito dovrà essere attivo ed operativo, almeno, dalle 8.00 alle 17.00 delle giornate lavorative (dal lunedì al sabato).

La Società Aggiudicataria dovrà inoltre fornire un recapito telefonico, da utilizzare solo in situazione di emergenza, reperibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che potrà coincidere con il recapito sopracitato.

ART. 4 - Cauzione definitiva e garanzie

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare al Committente Genova Parcheggi S.p.A., una cauzione definitiva a garanzia di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso: i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno

verso l'Appaltatore; ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario; iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi, salva in ogni caso la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

L'efficacia della garanzia: a) decorre dalla data di stipula del contratto; b) cessa decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice).

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto a Genova Parcheggi. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il committente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'aggiudicatario sarà considerato responsabile delle penali e dei danni che per suo fatto, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi venissero arrecati, anche per negligenza, a Genova Parcheggi durante il periodo contrattuale intendendosi, pertanto, esonerata Genova Parcheggi da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta derivante dal servizio prestato dall'Assegnataria la quale si impegna a manlevare e a tenere indenne Genova Parcheggi da eventuali domande risarcitorie di terzi.

L'Aggiudicataria si obbliga pertanto a manlevare, garantire e tenere indenne Genova Parcheggi e il Comune di Genova da qualsiasi pretesa e responsabilità che, nei suoi confronti, fosse fatta valere da terzi in merito al servizio.

L'aggiudicatario è responsabile inoltre dell'eventuale inosservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti in materia di gestione della corrispondenza.

Il mancato pagamento del premio non può essere opposto a Genova Parcheggi.

L'Aggiudicataria assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in

conseguenza dell'esecuzione del service e delle attività connesse, sollevando Genova Parcheggi ed il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 e seguenti del cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Genova Parcheggi S.p.A. si riserva di denunciare i vizi occulti entro 5 giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di dieci giorni da quello dell'effettiva installazione e messa in servizio.

La ditta potrà presentare, entro due giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi di quanto consegnato, la ditta assegnataria dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro due giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

La fornitura dovrà essere garantita 12 (dodici) mesi per ciascuna localizzazione dalla data del verbale di collaudo con esito positivo per ogni localizzazione, fatto salvo eventuale prolungamento da offerta migliorativa.

Entro tale termini in caso di malfunzionamenti o difetti di fabbrica il fornitore è obbligato ad intervenire gratuitamente con interventi manutentivi atti a ripristinare il funzionamento e/o ad effettuare la sostituzione in garanzia.

ART. 5 - Oneri e Obblighi dell'aggiudicatario

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti ai presenti servizi sono a carico della/e Società aggiudicataria/e.

La Società aggiudicataria dovrà garantire la corretta esecuzione della fornitura in opera ed il corretto svolgimento dei servizi eseguendo le prestazioni oggetto del presente documento a perfetta regola d'arte e assumere tutti i necessari oneri e accorgimenti per espletare gli stessi nel pieno rispetto delle norme in materia, delle prescrizioni tecniche e di sicurezza e delle indicazioni riportate nel presente documento ed in tutti i documenti di gara (in via esemplificativa e non tassativa contratto, bando di gara e disciplinare di gara, e nei rispettivi allegati).

L'Aggiudicataria è tenuta a fornire la massima collaborazione alla Committente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.

L'Aggiudicataria dovrà nominare un Referente preposto alla Direzione del servizio dotato di adeguate competenze professionali, di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, di piena conoscenza delle norme del settore in argomento nonché munito dei poteri e mezzi adeguati a garantire tutti gli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato.

Il Referente dovrà essere reperibile nei normali orari di lavoro, fornendo un numero di telefono cellulare e dovrà regolarmente aggiornare la Committente dell'andamento dell'esecuzione del servizio.

Nei periodi di assenza, il Referente dovrà indicare altra persona formalmente designata dall'Aggiudicataria in sua temporanea sostituzione.

La Committente si rivolgerà direttamente al Referente per ogni informazione o problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente sarà considerato dalla Committente come dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della Società Aggiudicataria. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di Legge.

Il Servizio non potrà comunque prendere avvio senza che l'Aggiudicataria abbia comunicato il nominativo in questione.

La Società aggiudicataria è tenuta a prestare la propria collaborazione per consentire lo

svolgimento delle verifiche controlli sulle prestazioni contrattuali; è obbligata, altresì, a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.

L'Aggiudicataria è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione del servizio ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società aggiudicataria si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché di dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

La Società aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La Società aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'Aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il gestore può utilizzare anche altra forma contrattuale, garantendo il rispetto delle norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per il settore di attività.

La Società aggiudicataria è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D. Lgs. n. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria, come già visto al precedente articolo 4.

L'Aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo Genova Parcheggi e la Pubblica Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

A tal fine, dovrà esibire a tal fine alla Committente idonea polizza RCT/RCO per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.

La Società aggiudicataria e Genova Parcheggi s'impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

L'Aggiudicataria assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

La Società aggiudicataria è tenuta alla riservatezza e al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicataria, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da

parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'Aggiudicataria s'impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata da Genova Parcheggi e dal Comune Genova e di loro esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

Genova Parcheggi e l'Amministrazione Comunale sono esonerate e dovranno essere ritenute indenni da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbero essere chiamate a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 6 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopracitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.n°81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è pari a zero.

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, è stata cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

ART. 7 – Documentazione, Certificazioni e Collaudo delle apparecchiature

Al completamento della fornitura in opera e configurazione del sistema per ogni singola localizzazione dovrà essere fornita dall'Aggiudicataria, a propria cura e spese, la seguente documentazione:

- Descrizione dell'impianto con planimetrie e foto con l'indicazione del posizionamento dei dispositivi, armadi e canalizzazioni;
- Descrizione della configurazione del sistema e della piattaforma software con indicazioni per loro operatività;
- Schemi funzionali e descrizione delle apparecchiature;
- Calendario con programmazione tarature o altri interventi manutentivi o previsti da normativa da programmare;
- Certificazioni di legge per ogni tipologia d'impianto (elettrico e trasmissione dati);
- Attestazione di idoneità e staticità a supportare l'installazione dei dispositivi installati per ogni singolo supporto utilizzato.

Il fornitore, la Società Genova Parcheggi S.p.A. e il Comando Polizia Locale/Comune di Genova, congiuntamente, verificheranno il perfetto funzionamento delle apparecchiature/dispositivi progressivamente installati e il rispetto delle condizioni previste dal presente Capitolato.

L'Aggiudicataria dovrà notificare per iscritto l'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema per ogni singola localizzazione, che si intenderà testato e controllato, chiedendone

il collaudo. Di seguito verrà redatto un verbale d'installazione e messa in funzione e da tale data decorreranno i termini per l'esecuzione del collaudo finale.

Le operazioni di collaudo dovranno svolgersi secondo le modalità e tempistiche indicate dall'art 102 del D.lgs. 50/2016 e dal DPR 207/2010.

Genova Parcheggi provvederà alla nomina del Collaudatore che eseguirà le prove di collaudo ed emetterà il relativo certificato entro i termini previsti dalla vigente legislazione.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile per permettere l'adeguato svolgimento delle operazioni di collaudo che il Collaudatore o Responsabile di Procedimento vorrà effettuare. L'Aggiudicataria dovrà provvedere a mettere a disposizione, a titolo gratuito, i materiali, i mezzi, le risorse e la mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo.

La Società aggiudicataria dovrà produrre un documento con la descrizione dei passi di collaudo da effettuare con gli esiti relativi e con le eventuali note correttive richieste, nonché gli spazi per le firme dei collaudatori. Il processo di collaudo si avvarrà di questo documento, ferma restando la libertà del personale incaricato al collaudo da Genova Parcheggi o dall'Amministrazione di richiedere prove ulteriori.

In caso di esito negativo del collaudo, verrà emesso "verbale di collaudo non superato o parzialmente superato", con le richieste delle modifiche necessarie. In caso di esito positivo verrà emesso invece "verbale di collaudo con esito positivo".

L'Aggiudicataria s'impegna a porre rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrati, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Genova.

Dalla data di esito positivo del collaudo e relativa redazione del "verbale di collaudo con esito positivo" dell'intero sistema, decorreranno i termini di garanzia dell'intera infrastruttura e del periodo di 24 mesi per il servizio di assistenza e manutenzione del sistema.

Prima di questa data il fornitore sarà comunque tenuto ad intervenire sul sistema con le stesse modalità offerte per la garanzia a fronte di ogni malfunzionamento o anomalia segnalata.

Durante il periodo intercorrente tra la data di installazione ed il collaudo, Genova Parcheggi, Polizia Locale e Comune di Genova potranno condurre tutte le prove ed i test per verificare il corretto funzionamento, l'aderenza alle specifiche prestazionali e di affidabilità dichiarate in sede d'offerta. L'Aggiudicataria sarà tenuta durante tale periodo a correggere senza nulla pretendere ogni malfunzionamento, mancanza o incongruenza riscontrata.

L'esito favorevole del collaudo non esonera l'Aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'effettuazione del collaudo ma vengano in seguito accertati.

ART. 8 - Pagamenti e fatturazione

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica, correttamente intestata a Genova Parcheggi Spa – p.iva 03546590104 -Via delle Brigate Partigiane, 1 – cap 16129 – Genova codice SDI M5UXCR1.

Per effetto del D.L. n. 50/2017, Genova Parcheggi S.p.A. rientra tra i soggetti tenuti ad applicare la procedura della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) ex art. 17 ter DPR 633/72. Pertanto le fatture emesse a carico di Genova Parcheggi S.p.A., fatte salve le esclusioni di legge, dovranno evidenziare l'iva di legge con l'annotazione in calce "scissione dei pagamenti (split payment) ex art. 17 ter DPR 633/72".

La fatturazione dell'importo indicato sull'offerta economica per la fornitura e posa in opera del sistema per la quota parte di ciascuna localizzazione potrà essere effettuata all'emissione del verbale di collaudo con esito positivo.

La fatturazione dell'importo indicato sull'offerta economica per l'assistenza e manutenzione del sistema avverrà in quattro tranches con cadenza semestrale preventiva con decorrenza dall'inizio dell'operatività per la quota parte corrispondente al numero di postazioni

operative.

Nelle fatture dovranno essere chiaramente indicati i prodotti consegnati, la localizzazione, il numero di CIG ed il numero d'ordine. Genova Parcheggi rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. ed il codice SDI.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca indicata dall'Aggiudicataria ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Aggiudicataria, come sopra costituita, si impegna a comunicare, entro sette giorni, a Genova Parcheggi eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i., Genova Parcheggi, per singoli pagamenti superiori ad Euro 5.000,00, è tenuta ad effettuare presso l'Agenzia delle Entrate la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti da notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Genova Parcheggi si impegna a dare all'Aggiudicataria sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"), come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n.187, l'Aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art.3, co.9°, della L.13/08/2010, n.136, l'aggiudicataria, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, dovrà garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca indicata dall'Aggiudicataria ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Aggiudicataria, come sopra costituita, si impegna a comunicare, entro sette giorni, a Genova Parcheggi eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, entro 30 giorni da fine mese data di ricevimento della fattura, ferma restando la regolare esecuzione delle prestazioni nonché la verifica della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC).

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

ART. 9 - Penali

In caso d'inottemperanza alle disposizioni previste dal Capitolato Speciale o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di una penale, fatta salva la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 – II comma – del Codice Civile, previa diffida ad adempiere che non pregiudica l'azione per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penali di cui infra, sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà facoltà di presentare proprie deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione stessa; se entro detto termine, la Società non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero non fosse ritenuta accoglibile, Genova Parcheggi applicherà le penali previste.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale Genova Parcheggi si riserva di applicare quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del procedimento e verrà notificato all'Aggiudicataria.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure richiesto in pagamento per vie normali e, in caso di mancato pagamento nel termine di 30 giorni dalla richiesta, l'importo verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Vengono di seguito specificate le penali:

1. In caso di inottemperanza all'obbligo di installazione e messa in esercizio dei dispositivi oltre il termine previsto all'articolo 2, l'Aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) dal 1° al 10° giorno di ritardo compreso, e di Euro 100,00 (cento/00) dall'11° giorno di ritardo in poi;
2. In caso di interruzione del funzionamento di uno o più apparati del sistema, imputabile a carenze tecnico/organizzative dell'affidatario, non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: Euro 300,00 (trecento/00) al giorno per ogni 24 ore di mancato funzionamento delle strumentazioni, oltre i termini di seguito indicati. I termini per il ripristino, ovvero i tempi per la risoluzione del guasto e rimessa in esercizio a regime, dovranno essere tassativamente entro i 5 giorni lavorativi successivi dal ricevimento della segnalazione del guasto/mal funzionamento; la segnalazione potrà avvenire a mezzo PEC, e-mail o telefonata ad un numero di reperibilità attivo 0-24;
3. In tutti gli altri casi, di mancata ottemperanza ovvero di ritardata esecuzione delle disposizioni operative impartite da Genova Parcheggi o dalla Direzione Corpo Polizia Locale (via PEC), in ordine alla corretta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, oltre i cinque giorni dalla richiesta di intervento: Euro 400,00 (quattrocento/00), per ogni 24 ore di ritardo dell'esecuzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 10 – Casi di risoluzione del contratto.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

- b) sopravvenuta causa di esclusione per il verificarsi delle condizioni di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.
- h) in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Potranno costituire inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- applicazioni delle penali previste al precedente ART 9 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato da Genova Parcheggi alla Società per porre fine all'inadempimento.

In tali casi Genova Parcheggi procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

In caso di risoluzione contrattuale, Genova Parcheggi procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

In tutti i casi di risoluzione di cui al presente articolo, Genova Parcheggi procederà all'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dalla stessa, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 11 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti disposti all'art. 105 comma 2, del Codice degli Appalti.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 105 comma 14. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto e qualora individuati dovrà essere evidenziato l'importo inerente agli oneri della sicurezza nonché i costi delle misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle prestazioni sui quali non dovrà praticare alcun ribasso.
- dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti economici e/o tecnici, richiesti dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e comunque di quanto necessario per legge per l'esecuzione delle attività subappaltate e di quanto previsto dal Codice;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

L'autorizzazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché di quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto trova applicazione quanto disposto dall'art. 105 del Codice degli Appalti.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti di Genova Parcheggi e del Comune di Genova per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

ART. 12 - Responsabilità pre-contrattuale

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto, la cauzione definitiva e la polizza assicurativa RCT/RCO entro e non oltre il termine perentorio decorrente dal ricevimento a mezzo PEC ed indicato nella relativa richiesta.

ART. 13 - Divieto di cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice degli appalti, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice degli appalti.

ART. 14 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'opponibilità a Genova Parcheggi,

le cessioni di credito nei casi consentiti dalla legge devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili salvo rifiuto di Genova Parcheggi con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso Genova Parcheggi può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 15 – Controversie e Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via Fogliensi, 2 - 16145 GENOVA tel. 010 9897100; presentazione del ricorso nei termini disposti dalla vigente normativa decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, e per le quali non è possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente il Foro di Genova. In pendenza di giudizio l'Aggiudicatario non sarà esonerato da alcuno degli obblighi assunti con il presente atto. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento o nelle polizze si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 17 – Trattamento dei dati personali

Qualora, per l'esecuzione del presente contratto, vi siano prestazioni che comportino il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova Titolare Autonomo dei dati personali, quest'ultimo nominerà Genova Parcheggi Responsabile del trattamento dei dati personali e Genova Parcheggi nominerà la Società Aggiudicataria Sub Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Al verificarsi di tale eventualità, si elencano di seguito le prescrizioni a cui l'Aggiudicataria S.p.A. dovrà attenersi.

Ai sensi dell'art. 45, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il Responsabile e il Sub Responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del Titolare.

L'Aggiudicataria dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Sub Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

La Società aggiudicataria in qualità di Sub Responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare e del Responsabile del trattamento.

La Società aggiudicataria nel caso venga nominata Sub Responsabile è tenuta a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza-abbiano

ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

4. redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;

5. Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento

6. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;

7. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare e il Responsabile di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;

8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il Titolare e il Responsabile del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

9. assistere il Titolare e il Responsabile del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il Titolare e il Responsabile del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il Sub Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Sub Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando la società Aggiudicataria intenda avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub Responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla Titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il Sub Responsabile del trattamento ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Sub Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare

e del Responsabile del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 p. 1,3 GDPR). La società Aggiudicataria in qualità di Sub Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare e il Responsabile del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

La società Aggiudicataria che per l'esecuzione del contratto tratta dati personali per conto della Civica Amministrazione è tenuta a nominare un incaricato del trattamento dei dati personali trasmettendo a Genova Parcheggi l'atto di incarico. Tale incaricato dovrà garantire adeguata formazione, competenza e riservatezza.

La società Aggiudicataria è altresì obbligata:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del Titolare del trattamento, è tenuta a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.